

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

Il sottoscritto Avv. Antonino Di Trapani, del foro di Trapani, con studio in Trapani in Via Marinella n.12, piano primo [recapiti: p.e.c.: antonino.ditrapani@avvocatitrapani.legalmail.it, cell: 3391800975, e-mail: aditrapani@libero.it] nella qualità Custode Giudiziario ed Professionista Delegato, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., nominato dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Trapani nella procedura esecutiva suindicata con ordinanza del giorno 25.05.2026,

AVVISA CHE

il **giorno mercoledì 7 ottobre 2026, alle ore 15:30** presso lo studio sopra indicato del Professionista Delegato tramite il portale www.venditegiudiziarieitalia.it del Gestore "Abilio S.p.a.", avrà inizio, con l'esame delle offerte telematiche, la procedura di

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

del seguente LOTTO UNICO costituito da: Piena proprietà (1/1) di terreno agricolo di forma irregolare, incolto, ubicato nel Comune di Favignana (TP), isola di Favignana, Contrada Madonna - Strada Comunale Cimitero, costituito da più particelle (Foglio 30 particelle 470-473-730-731) avente una superficie complessiva mq. 8.153 catastali. Il terreno è ubicato a circa mt. 700 dal centro urbano dell'isola di Favignana, accessibile dalla Strada Comunale Cimitero e ricadente in zona bianca - Edilizia Agricola Rurale - così per come individuato dal Programma di Fabbricazione del Comune di Favignana.

Identificato al Catasto Terreni al **foglio 30, particella 470**, Qualità Seminativo irriguo di mq. 4.000 circa, R.D. € 22,72, R.A. € 14,46; **foglio 30, particella 473**, Qualità Frutteto di mq. 510 circa, R.D. € 3,95, R.A. 1,45; **foglio 30, particella 730**, Qualità Seminativo irriguo di mq. 2823 circa, R.D. € 16,04, R.A. € 10,21; **foglio 30, particella 731**, Qualità Seminativo irriguo di mq. 820 circa, R.D. € 4,66, R.A. € 2,96.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

PREZZO BASE D'ASTA: Euro 25.115,28 (Euro venticinquemilacentoquindicivirgolaventotto).

OFFERTA MINIMA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA: Euro 18.836,46 (Euro diciottomilaottocentotrentaseivirgolaquarantasei), pari al prezzo base d'asta ridotto di un quarto (1/4).

CAUZIONE: pari almeno al 10% del prezzo offerto.

RILANCIO MINIMO: In caso di gara ex art. 573 cpc eventuali offerte in aumento **non potranno essere inferiori ad Euro 2.000,00** (Euro duemila/00).

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: entro le ore 23.59 del giorno martedì 6 ottobre 2026, precedente all'esperimento di vendita.

CARATTERISTICHE PREVALENTI DEL BENE POSTO IN VENDITA: il lotto di terreno agricolo in posto vendita, per il diritto di proprietà 1/1, incolto, di forma irregolare è costituito dalle particelle di seguito indicate che presentano le seguenti caratteristiche:

- **foglio 30, particella 731**, di circa mq.820, catastalmente Qualità seminativo irriguo. Tale particella costituisce di fatto una stradella che, dipartendosi dalla strada comunale Cimitero, permette l'accesso alle particelle 730, 470, 473 (oggetto di pignoramento) oltre che alla particella 641 (non oggetto di pignoramento e di fatto lotto intercluso dalla particella 730). Il prolungamento di tale stradella lungo il lato est della particella 470 (oggetto di pignoramento) permette l'accesso ad altre proprietà.

- **foglio 30, particella 730**, di circa mq. 2823, catastalmente Qualità seminativo irriguo. Tale particella costituisce un lotto di terreno incolto che interclude la particella 641 (non oggetto di pignoramento);

- **foglio 30, particella 470**, di circa mq. 4.000, catastalmente qualità seminativo irriguo. Tale particella costituisce un lotto di terreno incolto su cui si rilevano tracce di un precedente utilizzo a parcheggio (cementificazione e regolarizzazione del fondo) già a servizio di un'attività turistico ricettiva limitrofa oltre che la presenza di due strutture

lignee in pessimo stato di manutenzione, rispettivamente di mq. 23.52 (mt.9.80 x mt. 2.40) e di mq.27.04 (mt.5.20 x mt. 5.20). Lungo il lato est di detta particella si sviluppa il prolungamento della stradella (part. 731) che si diparte dalla strada comunale Cimitero e che permette l'accesso ad altre proprietà. Nella porzione a sud di detta particella insiste una piccola cava in disuso, delimitata da un muretto in pietra a secco, posta a quota inferiore rispetto al piano di calpestio della particella, raggiungibile tramite una scala ricavata nel tufo ove insistono: una piccola struttura in poroton e legno con copertura in cemento amianto (ex locale tecnico pompe acqua), ulteriore struttura in poroton, di circa mq. 3.20 (mt.2.00 x mt. 1.60), con copertura in cemento amianto, dalla quale si accede ad un ipogeo in cui si trova un pozzo scavato nel tufo;

- **foglio 30, particella 473**, di circa mq.510 e catastalmente Qualità frutteto. Tale particella è costituita da un'area di cava dismessa posta a quota inferiore rispetto al piano di calpestio della particella 470 con cui è confinante. In essa si rilevano tracce di una precedente attività di bar a servizio di una struttura turistico ricettiva limitrofa, dalla quale un tempo si accedeva per tramite un varco oggi chiuso con pannelli in compensato. Addossata al confine sud di detta particella si trova una struttura lignea (pergolato) semicircolare priva di copertura insistente su di un'area pavimentata delimitata da un muretto basso rivestito in pietra, e, sottostante ad essa, si trovano i residui di una struttura di bancone bar. Nella porzione est della particella, è ubicata una piccola tettoia con travi in legno e rivestimento in perline di legno e soprastante cannucciato. Attualmente si accede alla particella in questione dalla particella 470 tramite una scala in legno.

CONFINI: L'unità immobiliare in vendita nel suo insieme confina: - a Nord con strada comunale Cimitero; - a Sud con le particelle 190, 474,472 e 476 del Foglio di Mappa 30 del Comune di Favignana; - a Est con le particelle 642, 643 e 471 del Foglio di Mappa 30 del Comune di Favignana; - a Ovest con le particelle 125,124,367 e 641 del Foglio di Mappa 30 del Comune di Favignana.

NORMATIVA URBANISTICA: Il Programma di Fabbricazione, approvato con D.A. n.259/1971, classifica il bene pignorato in zona "Edilizia Agricola Rurale". Inoltre: - secondo il P.T.P. delle isole Egadi, il bene ricade in Ambito 28 normato dall'art. 11 lettera a) delle norme di attuazione "Paesaggio agrario di valore storico-ambientale". - secondo il Piano di Gestione "Isole Egadi", che interessa i siti Natura 2000 denominati ITA 010027 "Arcipelago delle Egadi - Area Marina e Terrestre", ITA 010004 "Isola di Favignana", ITA 010003 "Isola di Levanzo", ITA 010002 "Isola di Marettimo", le particelle 470 e 730 ricadono interamente in Zona IN_01 codice azione REC_PAT_02 "Incentivi per la riqualificazione e/o ristrutturazione del patrimonio rurale"; la particella 473 ricade interamente in Zona IA_07 codice azione NUO_HABT_11 "Interventi di riqualificazione delle cave dismesse a Favignana"; la particella 731 ricade per circa la metà della sua superficie in Zona IA_07 codice azione NUO_HABT_11 "Interventi di riqualificazione delle cave dismesse a Favignana" e per la restante parte ricade in Zona IN_01 codice azione REC_PAT_02 "Incentivi per la riqualificazione e/o ristrutturazione del patrimonio rurale".

REGOLARITA' EDILIZIA: le particelle di terreno facenti parte del LOTTO UNICO posto in vendita, sono state oggetto delle seguenti pratiche edilizie:

TERRENO - Fg. 30 p.lla 473.

Autorizzazione paesaggistica prot. 4990 del 16/05/2008.

Tale autorizzazione era inerente al Progetto per la collocazione di un arredo bar della limitrofa struttura ricettiva "****Omissis**** i" e venne rilasciata alle seguenti condizioni:

- la struttura venga arretrata rispetto alle pareti di cava per come indicato nei grafici;
- venga rimosso l'attuale battuto in cemento che dovrà essere sostituito con una pavimentazione di basole in tufo locale collocate a secco.

Detta autorizzazione era propedeutica all'ottenimento dell'autorizzazione n.44 all'esecuzione delle opere del detto progetto ottenuta dal Comune di Favignana in data 24/06/2008.

TERRENI - Fg. 30 p.lle 470,730 e 731 (ex p.lla 468).

Concessione Edilizia P.E. n°12/2004 del 31/01/2006

Tale concessione è stata rilasciata per la costruzione di due case unifamiliari (oggi p.lle 641 e 643) da realizzarsi sul fondo costituito dalle p.lle 468, 469 e 470 sfruttando quasi totalmente la cubatura consentita della quale rimaneva un residuo totale di 0,50 mc.

Propedeutica a detta concessione era stato rilasciato N.O. della Soprintendenza approvato giusta nota n.778/04 del 25/07/2005 favorevole-condizionato.

Autorizzazione Edilizia in variante P.E. n°82/2007 del 30/10/2007.

Tale autorizzazione riguardava unicamente lo spostamento di aperture sui prospetti nord e sud di ambedue le unità immobiliari. Propedeutica a detta concessione era stato rilasciato N.O. della Soprintendenza approvato giusta nota n.7951/04 del 06/09/2007 favorevole-condizionato.

Alla luce di tali pratiche, la potenzialità edificatoria delle p.lle 470, 730 e 731 è stata interamente utilizzata per l'edificazione delle due villette unifamiliari oggi individuate dalle p.lle 641 e 643 del foglio 30.

DIFFORMITA' RILEVATE:

Relativamente alla pratica che ha interessato la p.lla 473 si segnala che la ditta non ha ottemperato alle condizioni imposte dalla Soprintendenza e precisamente:

- la struttura non è stata arretrata rispetto alle pareti di cava;
- il battuto cementizio è stato sostituito con una pavimentazione in grès porcellanato e non con le indicate basole in tufo locale collocate a secco. Inoltre in difformità al progetto approvato si registrano:
 - posizionamento di una scaletta di collegamento tra la particella 470 e 473;
 - realizzazione di piazzole e camminamenti pavimentati in mattoni di cemento e ghiaia;
 - realizzazione di una piccola tettoia con travi in legno e rivestimento in perline di legno e soprastante cannucciato.

Relativamente alla particella 470, si rileva, all'interno della piccola cava ivi insistente, la presenza di due piccoli manufatti in muratura con copertura in cemento amianto privi delle dovute autorizzazioni.

All'interno di uno di essi è stata rilevata la presenza di un pozzo anch'esso mancante delle dovute autorizzazioni (la sottoscritta all'uopo ha esperito opportune ricerche presso i registri del Genio Civile di Trapani e non ha riscontrato alcuna relativa pratica). Inoltre si rileva la presenza di due strutture in legno in pessimo stato di manutenzione.

In merito alle difformità su descritte, si precisa che:

- il pergolato esistente sulla p.lla 473 può essere regolarizzato mediante arretramento dalla parete della cava;
- la pavimentazione sottostante il pergolato può essere regolarizzata mediante sostituzione dell'attuale pavimentazione in gres con basole in tufo locale collocate a secco;
- la piccola tettoia insistente sulla p.lle 473 non è sanabile e dovrà essere oggetto di rimozione;
- i due manufatti insistenti nella piccola cava (p.lla 470) non sono sanabili e pertanto dovranno essere oggetto di rimozione;
- le due strutture in legno insistenti sulla p.lla 470 dovranno essere oggetto di rimozione;
- per quanto attiene il pozzo, può essere regolarizzato previo inoltro di pratica agli uffici competenti ai sensi degli artt. 103 e 93 del R.D. n° 1775/1933. Si precisa che comunque verrebbe autorizzato l'utilizzo dello stesso solo per uso domestico non umano. Non può essere utilizzato per l'approvvigionamento idrico per civile abitazione ed il suo utilizzo non deve avere finalità di lucro.

Il costo stimato per regolarizzare le difformità ammonta a circa €13.000,00 (euro tredicimila/00). Tale importo è comprensivo degli oneri tecnici, degli oneri per la rimozione e lo smaltimento delle opere in cemento amianto ed è già stato decurtato dal prezzo di vendita che, pertanto, risulta al netto del detto costo per la regolarizzazione delle difformità sopra elencate che rimarrà a carico dell'acquirente.

VINCOLI OD ONERI CONDOMINIALI: Non sono presenti vincoli od oneri condominiali.

SERVITU': Sul terreno costituente il LOTTO UNICO posto in vendita grava una servitù di passaggio sia attiva che passiva e, precisamente:

FOGLIO 30 PARTICELLE 470 e 473 - Su tali particelle grava una servitù passiva di passaggio pedonale e carraio, in favore della proprietà [redacted] e della p.lla 471 da esercitarsi sulla esistente via, larga mt. 4.00, correndo in linea retta nord-sud;

FOGLIO 30 PARTICELLE 730 e 731 - Su tali particelle (scaturite dall'originaria p.lla 468) grava una servitù passiva di passaggio su una striscia di terreno larga mt. 2.00 che parte dalla strada comunale lungo l'intero lato est dell'immobile in oggetto ed una servitù attiva di passaggio su una striscia di terreno larga mt. 2.00 posta sul lato ovest delle attuali p.lle 642 e 643 (ex 469) e della p.lla 471 nonché su una striscia larga mt. 2.00 lungo il lato est della p.lla 470.

CONFORMITA' CATASTALE: Non esiste corrispondenza tra la qualità di coltura indicata in catasto e quella esistente.

REGIME IVA: La vendita del bene non è soggetta IVA.

STATO DI OCCUPAZIONE: I beni oggetto di esecuzione risultano liberi.

PUBBLICITA'

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita, della perizia con oscuramento dei dati sensibili, delle planimetrie e di congrua documentazione fotografica, sarà pubblicato, a cura del professionista delegato, sul portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490, comma primo, cpc dell'art. 631 *bis* cpc, nonché, a cura del gestore della vendita, sui siti www.astegiudiziarie.it, www.asteanunci.it, www.astalegale.net e

www.venditegiudiziarieitalia.it, avendo cura di attivare il servizio di vetrina permanente, nonché, sempre a cura del gestore della vendita, sui siti commerciali www.idealista.it, www.casa.it, www.subito.it e www.bakeca.it. Dette forme di pubblicità verranno eseguite nei termini e con le modalità indicate nell'ordinanza di delega.

DISCIPLINA DELLA VENDITA TELEMATICA MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE TELEMATICHE

Le offerte e lo svolgimento dell'asta è stabilito con modalità telematica asincrona ed il gestore della vendita telematica è stato individuato nella Società "Abilio spa" con il portale www.venditegiudiziarieitalia.it il referente della procedura è il delegato alla vendita Avv. Antonino Di Trapani.

Le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.M. 26/2/2015 n. 32 artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

Le offerte telematiche di acquisto devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 23.59 del giorno precedente all'esperimento della vendita mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>

REGISTRAZIONE AL PORTALE ED INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

In particolare, il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

Ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale sono esclusivamente l'offerente (o legale rappresentante della società offerente) ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica.

In particolare, l'utente deve essere obbligatoriamente in possesso di una propria PEC di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015 utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni dal sistema.

Il presentatore dell'offerta potrà quindi proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene immobile.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione della stessa, dovrà obbligatoriamente confermarla; l'offerta genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

Il presentatore dell'offerta prima di concludere la presentazione stessa potrà confermare l'offerta e il sistema invierà alla PEO o alla PEC -in base alla scelta effettuata- una mail con i dati per recuperare l'offerta inserita e salvata e sarà generato l'hash per effettuare il pagamento del bollo digitale, e quindi potrà inviare l'offerta completa e criptata al Ministero.

Il presentatore che, invece, non si avvale di una PEC autorizzata dal gestore della vendita (PEC ID), prima di confermare l'offerta ed inviarla completa e criptata al Ministero, dovrà procedere a firmare digitalmente l'offerta medesima. L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine sopra stabilito; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Solo in caso di malfunzionamento del dominio giustizia senza comunicazione ex art. 15 dm 32/15 le offerte verranno effettuate anche nei modi previsti dal citato art. 15. Tuttavia, l'invio dell'offerta dovrà essere effettuato anche mediante mail all'indirizzo della cancelleria: esecuzioni.immobiliari.tribunale.trapani@giustiziacert.it.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale, al quale si accede dal portale del gestore, sono esclusivamente l'offerente, ovvero il suo procuratore legale, cioè l'avvocato.

A pena di inammissibilità, l'offerta deve riassuntivamente contenere, anche ad integrazione di quanto disposto dal citato decreto, i seguenti dati con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale dovrà essere riportato in un documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica:

ALLEGATI ALL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta per la vendita, in regola col pagamento del bollo digitale di € 16,00, deve contenere:

- a) i dati identificativi, cognome, nome, il luogo di nascita, il codice fiscale o partita iva, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- b) nel caso di offerta presentata dal procuratore legale, cioè l'avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata in favore del medesimo professionista, autorizzato sia al deposito che all'eventuale partecipazione alla gara;
- c) quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata dal Notaio e può essere allegata anche in copia per immagine
- d) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- e) l'anno e il numero della procedura;
- f) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- g) la descrizione del bene e dati identificativi;
- h) l'indicazione del referente della procedura;
- i) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- j) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto;
- k) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto sul conto corrente al gestore della vendita Abilio spa, da effettuarsi al seguente **IBAN : IT19R0339512900052001112666, BIC ITTPIT2MXXX, intestato a Abilio S.p.A. con causale: "Trib. Trapani procedura n. 87/2020 RGE – cauzione"**.
- m) Il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo **entro le 23.59 del giorno precedente l'udienza di vendita telematica**, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà in ogni caso a carico dell'offerente.
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 12 del decreto n. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.
- p) quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche internazionali;
- q) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore indicato nel presente avviso di vendita;
- r) Il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi (120) giorni dalla data di aggiudicazione;
- s) l'importo versato a titolo di cauzione, con data, orario e numero CRO del relativo bonifico, nonché il codice iban del conto corrente sul quale è stata addebitata la cauzione (tenendo presente che nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga inserito come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (o codice simile) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti a partire dal 6° fino al 16° carattere TRN. Non dovranno comunque essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini);

- t) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- u) la richiesta di eventuali agevolazioni fiscali, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo;
- v) l'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo, in caso di aggiudicazione.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

A pena di inammissibilità, all'offerta andranno allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, pure per immagine, privi di elementi attivi, i seguenti documenti:

- a) ricevuta del bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario a tutela dell'offerente per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decrittata);
- b) documento di identità e codice fiscale dell'offerente e del coniuge in comunione legale; qualora l'offerente sia minore di età o incapace, copia del documento di identità e del codice fiscale anche del soggetto che agisce in suo nome e della relativa autorizzazione; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge, autenticata da pubblico ufficiale;
- c) procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica, oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- d) procura speciale o copia autentica della procura generale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- e) visura camerale della società attestante i poteri del legale rappresentante della persona giuridica offerente, risalente a non più di tre mesi, ovvero copia della delibera assembleare che autorizzi il soggetto interno alla società alla partecipazione alla vendita in luogo del legale rappresentante e originale della procura speciale o copia autentica della procura generale rilasciate da questi attestanti i poteri del soggetto interno delegato;
- f) dichiarazione di aver preso completa visione della perizia di stima;
- g) la ricevuta di pagamento del bollo (da effettuarsi sul sito <http://pst.giustizia.it> "pagamenti di marche da bollo digitali"), che dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta di importo pari ad **almeno il 10% del prezzo offerto**.

Il versamento della cauzione deve avvenire unicamente mediante bonifico sul c/c del gestore della vendita telematica della procedura qui di seguito indicato conto corrente intestato ad **Abilio S.p.A.**, in qualità di gestore della vendita all'**IBAN : IT19R0339512900052001112666, BIC ITTPIT2MXXX, intestato a "Abilio S.p.A." con causale: "Trib. Trapani procedura n. 87/2020 RGE – cauzione"**.

Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per risultare accreditato sul conto corrente allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte e, dunque, **entro le ore 23.59 del giorno precedente all'esperimento di vendita**. Il rischio del mancato accredito resta a carico dell'offerente. Nella domanda deve essere indicato il numero di CRO del bonifico. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità (inefficacia) dell'offerta. La copia della contabile del versamento deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. In caso di aggiudicazione il Gestore provvederà a versare la cauzione sul c/c della procedura e a restituire gli importi versati a tale titolo ai non aggiudicatari.

SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Le buste telematiche saranno aperte, nel giorno e nell'ora sopra indicati per l'inizio delle operazioni di vendita; eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il professionista delegato verifica le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti; verifica l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati; procede conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti telematici per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet del Gestore della vendita telematica.

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente telematico non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita e il gestore della vendita telematica procede a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato. Il professionista delegato autorizza esclusivamente la partecipazione alle operazioni telematiche delle parti, dei loro avvocati, dei creditori iscritti e degli eventuali comproprietari non eseguiti.

Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione al portale del gestore della vendita, al quale sono stati invitati a connettersi almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta, con estratto dell'invito inviato loro via SMS; **qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta con modalità asincrona, che avrà durata sino alle ore 17:00 del giorno giovedì 8 ottobre 2026.**

Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi alla piattaforma del gestore per partecipare alla gara se unico offerente.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà presentare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento; la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo; il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato referente della procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente (a tutti i partecipanti verrà data comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS), salvo che il prezzo offerto sia inferiore al valore d'asta stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanza di assegnazione; all'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico eseguito sul conto corrente dal quale era stata inviata.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE ED EVENTUALE GARA

1. Partecipazione alla gara: si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi alla piattaforma del gestore per partecipare alla gara se unico offerente.
2. Offerta Unica: Se è stata presentata un'unica offerta e questa è pari o superiore all'offerta minima, la stessa è senz'altro accolta. Se però l'unica offerta è inferiore al prezzo base, ma superiore all'offerta minima: se non sussistono circostanze specifiche che consiglino un nuovo esperimento alle stesse condizioni, e un creditore ha proposto istanza di assegnazione (al prezzo base o superiore), il bene è assegnato al creditore; se non sussistono le predette circostanze e non vi sono istanze di assegnazione, il bene è aggiudicato all'unico offerente.
3. Pluralità di Offerte: immediatamente dopo la deliberazione sulle offerte, si avvia la gara telematica asincrona tra gli offerenti (art. 573 c.p.c.). La gara si svolge sull'offerta più alta.
4. Durata della Gara: la gara avrà durata sino alle ore 17:00 del giorno successivo.
5. Rilanci e Proroga: durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia. Se vengono effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti, la gara è prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti, in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.
6. Redazione del verbale: il professionista delegato provvederà alla redazione del verbale telematico delle operazioni di vendita, contenente le circostanze di tempo e di luogo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità degli offerenti in via telematica, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario. Il verbale sarà sottoscritto dal professionista delegato e per la sua redazione del verbale si potrà fare uso dei dati riportati nel portale della vendita telematica e quelli ivi immessi nel corso delle operazioni, per come trasmessi dal gestore al delegato al termine delle operazioni di vendita, ivi incluso l'elenco, sottoscritto con firma digitale, dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati, i dati identificativi dell'aggiudicatario, nonché i dati identificativi degli altri offerenti.
7. Aggiudicazione Finale: la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al suo termine; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato l'offerta più alta. In difetto di offerte in aumento, al migliore offerente (in ordine di priorità: maggior prezzo offerto; maggiore cauzione prestata; minore dilazione per il saldo prezzo; priorità temporale di deposito dell'offerta).
8. Condizione Assegnazione: L'aggiudicazione non ha luogo se il prezzo offerto all'esito è inferiore al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita e vi sono istanze di assegnazione. Sull'istanza di assegnazione di cui all'art. 590 e 591, terzo comma, c.p.c., previa fissazione agli altri creditori e al debitore di un termine non inferiore a quindici giorni per far pervenire le eventuali osservazioni, il professionista fisserà un ulteriore termine entro il quale l'assegnatario dovrà versare l'eventuale conguaglio.

9. Restituzione Cauzione: la cauzione sarà restituita all'offerente che non risulterà aggiudicatario dal gestore telematico, mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata versata.

PAGAMENTO DEL SALDO PREZZO E DEL FONDO SPESE

In caso di vendita l'aggiudicatario, a pena di decadenza, dovrà versare nel termine perentorio - dunque non prorogabile - di **120 (centoventi) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, ovvero nel minor termine indicato nell'offerta presentata**, l'intero prezzo, dedotta la cauzione già prestata, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva che è il seguente con intestazione **"PROCEDURA ESECUTIVA RIF. 87/2020 R.G.E." aperto presso CREDEM BANCA SPA (DIPENDENZA TRAPANI A G. 2) IBAN: IT87M0303216401010001253894** indicando la causale **"Trib. Trapani n. 87/2020 RGE - lotto unico saldo prezzo"** (si precisa che - ai fini della verifica della tempestività del versamento - si darà rilievo, in questo caso, alla data dell'ordine di bonifico).

Le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un termine superiore a 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione sono ritenute inefficaci.

Se il prezzo non verrà versato nel termine, il professionista delegato ne darà tempestivo avviso al Giudice trasmettendogli il fascicolo per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

Nel medesimo termine massimo di 120 giorni, utilizzando il medesimo IBAN per il pagamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà versare, inoltre, sempre a pena di decadenza e con le medesime modalità di cui sopra, il fondo spese necessario per il pagamento di quanto dovuto per gli oneri e gli adempimenti conseguenti all'emissione del decreto di trasferimento, pari al **15% del prezzo offerto (10% se prima casa)**, con un minimo, in ogni caso, di **Euro 3.000,00** (eventuali somme eccedenti a quelle effettivamente occorrenti per il trasferimento saranno successivamente restituite all'aggiudicatario).

Le somme versate dall'aggiudicatario, a qualunque titolo, saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e delle spese e, quindi, al pagamento del saldo del prezzo.

In caso di inadempimento agli obblighi di pagamento sopra descritti, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO: Qualora l'aggiudicatario intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare se possibile nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; **entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo** le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura. In caso di revoca le somme saranno restituite direttamente all'istituto mutuante senza aggravio per la procedura.

MANCATO DEPOSITO DELLA DICHIARAZIONE ANTIRICICLAGGIO E DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE

Si rende noto, infine, che ai sensi dell'art. 585, comma 4, c.p.c., con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al giudice dell'esecuzione o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, a tal fine utilizzando, se del caso, apposito modulo fornito dal professionista delegato.

Ai sensi dell'articolo 587, comma 1, c.p.c., detta dichiarazione dovrà essere resa dall'aggiudicatario nello stesso termine fissato per il versamento del prezzo, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e conseguente perdita della cauzione versata a titolo di multa.

OFFERTA PER PERSONA DA NOMINARE

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato **nei tre giorni successivi alla vendita** il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura speciale notarile o generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

ISTANZA DI ASSEGNAZIONE CON RISERVA DI NOMINA DI UN TERZO

Se invece il creditore sia rimasto assegnatario a favore di un terzo, lo stesso dovrà dichiarare al delegato, **nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione**, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita è a carico dell'aggiudicatario. La partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto. L'elaborato peritale, contenente tutte le informazioni utili circa quanto posto in vendita, è disponibile sui siti meglio sopra indicati. Per tutto quanto qui non previsto, si applicano le vigenti norme di legge.

INFORMAZIONI ULTERIORI

In base a quanto disposto dall'art. 624 *bis* c.p.c. il Giudice dell'esecuzione può, sentito il debitore, sospendere, per una sola volta, il processo fino a 24 mesi, su istanza di tutti i creditori muniti di titolo esecutivo. L'istanza può essere proposta fino a 20 prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte d'acquisto nel caso di vendita senza incanto, o fino a 15 giorni prima dell'incanto.

In base a quanto disposto dall'art. 161 *bis* disp. att. c.p.c., il rinvio della vendita può essere disposto solo con il consenso dei creditori e degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi degli artt. 571 e 580 c.p.c.

Avvenuta l'aggiudicazione o l'assegnazione, inizierà, ovvero continuerà, la liberazione del bene, salvo esenzione da parte dei legittimati.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria, oppure contattando il Professionista Delegato Avv. Antonino Di Trapani al seguente recapito mobile 3391800975, dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle 16:00 alle ore 19:00, oppure contattando il gestore società Abilio Spa per ricevere assistenza l'utente interessato a partecipare alla vendita telematica potrà avvalersi dei seguenti mezzi di contatto Email: info@abilio.com; venditegiudiziarieitalia@abilio.com ; Telefono: +39 0546 046747.

Trapani, lì 22.06.2026

Il Professionista Delegato
Avv. Antonino Di Trapani